

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	216
Data della delibera	18-02-2025
Oggetto	Avviso d'interesse
Contenuto	Approvazione esito, verbali e schema di convenzione della Manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo Settore da coinvolgere per la co-progettazione di interventi a valere sul fondo delle persone sorde e con ipoacusia (DGRT n. 938/2023 e DDRT n. 24308/2023) Progetto “Insieme per comunicare meglio”

Dipartimento	DIPARTIMENTO SERVIZI AMMINISTRATIVI OSPEDALE TERRITORIO
Direttore del Dipartimento	ASQUINO MARIATERESA
Struttura	SOS SERVIZI AMMINISTRATIVI PER TERRITORIO E SOCIALE PRATO PISTOIA
Direttore della Struttura	MAGGINI CRISTINA
Responsabile del procedimento	MAGGINI CRISTINA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
100.500	FORMAZIONE DA PRIV - COMM	3B030304	2025
9.550	ALTRI BENI NON SANITARI - SOC	3B010217	2025

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	3	VERBALE DI VALUTAZIONE
B	2	VERBALE 1° TAVOLO COPROGETTAZIONE
C	2	VERBALE TAVOLO CONCLUSIVO DI COPROGETTAZIONE
D	9	PROPOSTA DI PROGETTO
E	9	SCHEMA DI CONVENZIONE
F	11	ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PARTICOLARI EX ART.28 GDPR 2016/679

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Visti:

- ☐ Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- ☐ Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- ☐ Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- ☐ Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”;
- ☐ Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- ☐ Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- ☐ il GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “GDPR”;
- ☐ il D.LGS n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come novellato dal D.LGS n. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”
- ☐ l’art. 28, primo paragrafo del Regolamento europeo 2016/679/UE che prevede: “Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest’ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato”;
- ☐ la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ☐ il D. LGS n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- ☐ Deliberazione ANAC n. 371 del 27/07/2022 “Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017”;

Richiamata

- la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 938 del 31 luglio 2023, avente per oggetto: “Programmazione degli interventi a valere sul Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche in favore delle persone con disabilità, del 14 febbraio 2023. Approvazione” che ha approvato la programmazione regionale sviluppata assieme dalle tre Aziende USL toscane le quali, attraverso i rispettivi Dipartimenti dei Servizi Sociali, hanno inoltre definito le linee guida e ripartito le risorse di cui, in particolare, Euro 235.285,78 sono quelle assegnate alla Azienda USL Toscana Centro (finanziamento extra fondo sanitario derivante da fondi statali);
- la deliberazione DG n.1487 del 29/12/2023 con cui è stato approvato il Piano Finanziario relativo al finanziamento regionale per la “programmazione degli interventi a valere sul Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia” assegnato alla Azienda con DGRT n.938/2023 e recepito con deliberazione DG n.185 del 16/02/2024;
- la deliberazione del Direttore Generale n.636 del 07/06/2024 Manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo Settore da coinvolgere per la co-progettazione di interventi a valere sul fondo delle persone sorde e con ipoacusia (DGRT n. 938/2023 e DDRT n. 24308/2023) Progetto “ Insieme per comunicare meglio” con la quale è stato approvato avviso di istruttoria per la presentazione di manifestazione d’interesse e co-progettazione per la realizzazione di progetti sperimentali e percorsi formativi e di sensibilizzazione volti a favorire l’abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde e con ipoacusia - CIG B20F6B7AAC”

Dato atto

- che l’Avviso sopra richiamato è stato pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente dell’Azienda USL TC alla sezione “bandi/concorsi/avvisi-manifestazione interesse” dal 12.06.2024 al 01.07.2024;
- che per la presentazione delle proposte di candidatura era stato fissato il termine del 01.07.2024 ore 18:00;
- che entro i termini di pubblicazione dell’avviso non sono pervenute candidature;

Richiamata

- la Deliberazione del Direttore Generale n.951 del 06/09/2024 “Riapertura termini avviso Ipoacusia” con la quale è stata approvata la riapertura dei termini della manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo Settore da coinvolgere per la co-progettazione di interventi a valere sul fondo delle persone sorde e con ipoacusia già approvata con Deliberazione DG n.636 del 07/06/2024.

Dato atto

- che l’Avviso è stato ripubblicato sul sito Amministrazione Trasparente dell’Azienda USL TC alla sezione “bandi/concorsi/avvisi-manifestazione interesse” dal 10.09.2024 al 30.09.2024;
- che per la presentazione delle proposte di candidatura era stato fissato il termine del 30/09/2024 ore 18.00;
- che entro i termini di pubblicazione dell’avviso sono pervenute le seguenti candidature:
 - 1) Associazione Ente Nazionale Sordi con PEC del 30/09/2024 alle ore 14:19,
 - 2) Cooperativa Sociale Elfo24 con PEC del 30/09/2024 alle ore 17:58

Dato atto ancora

- che la Commissione all’uopo istituita ha proceduto alla valutazione delle domande pervenute secondo i criteri previsti dall’Avviso, come risultante dal verbale del 18 novembre 2024, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato “A”);
- che a seguito dell’istruttoria svolta dalla Commissione, risultano ammessi alla successiva fase di co-progettazione i seguenti soggetti:
 - 1) Associazione Ente Nazionale Sordi

2) Cooperativa Sociale Elfo, capofila del costituendo raggruppamento temporaneo ETS con l'Associazione Comunico

Dato atto altresì

- ☐ che l'iter di coprogettazione si è articolato nei seguenti incontri:
 - Convocazione primo tavolo di coprogettazione in data 22 Novembre 2024 presso la sede dell'Azienda USL Toscana Centro – Piazza ospedale, 5 -59100 Prato (PO) come risultante dal verbale del 22 novembre 2024, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato “B”) in esito al quale si è concordata l'elaborazione di un unico progetto condiviso tra i due soggetti ammessi;
 - Convocazione secondo tavolo di coprogettazione in data 11 Dicembre 2024 presso la sede dell'Azienda USL Toscana Centro – Piazza ospedale, 5 -59100 Prato (PO) durante il quale è stato presentato il nuovo documento progettuale condiviso nell'ambito del Progetto “Insieme per comunicare meglio” (allegato “C”)

Dato atto ancora

- ☐ che il percorso di coprogettazione si è concluso in data 11 dicembre 2024 (di cui al relativo verbale allegato “C” al presente atto)
- ☐ che nell'ambito di tale incontro i soggetti coprogettanti sono addivenuti alla condivisione di un progetto definitivo e del relativo crono programma (allegato “D”)

Dato atto infine

- ☐ che per la realizzazione del Progetto “Insieme per comunicare meglio” con delibera DG n.1487 del 29/12/2023 è stato approvato il Piano Finanziario relativo al finanziamento regionale per la “programmazione degli interventi a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia” assegnato alla Azienda con DGRT n.938/2023 e recepito con deliberazione DG n.185 del 16/02/2024;
- ☐ che sono previsti i seguenti costi, da imputare come di seguito indicato:

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
100.500,00	Formazione da PRIV - COMM	3B030304	2025
9.550,00	Altri beni non sanitari - SOC	3B010217	2025

- ☐ che per la seguente procedura è stato assunto il CIG [B20F6B7AAC];

Ritenuto di approvare:

- le risultanze del verbale della Commissione di valutazione allegato al presente atto (allegato “A”) ed i verbali dei successivi Tavoli di coprogettazione (allegato “B e C”);
- il nuovo progetto condiviso tra i soggetti ammessi in esito al quale si procederà alla stipula di specifica convenzione nell'ambito del Progetto “Insieme per comunicare meglio” (allegato “D”)
- lo schema di convenzione allegato al presente atto (allegato “E”);
- lo schema di nomina a Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (allegato “F”), procedendo contestualmente alla nomina dello stesso;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare immediato avvio al Progetto “Insieme per comunicare meglio” considerata la scadenza del progetto per ottobre 2025 stabilita da DGRT n. 938/2023 e DDRT n. 24308/2023

Rilevata la necessità di delegare la dott.ssa Cristina Maggini, in qualità di Direttore della SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per il Territorio e Sociale Prato e Pistoia, alla stipula, per conto della Azienda USL Toscana centro, della suddetta Convenzione con Associazione Ente Nazionale Sordi e Cooperativa Sociale Elfo di cui all'Allegato E, conferendole con il presente atto il relativo mandato;

Ritenuto opportuno delegare la dott.ssa Cristina Maggini, in qualità di direttore della SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per il Territorio e Sociale Prato e Pistoia, alla stipula dell'atto di nomina a responsabile del trattamento dati di cui all'Allegato F del presente provvedimento, conferendole il relativo mandato;

Preso atto che il Direttore SOS Dipartimentale Servizi per il Territorio e Sociale Prato e Pistoia, nel proporre il presente atto ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata quale Responsabile del procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Servizi Amministrativi per Ospedale e Territorio, Dr.ssa Mariateresa Asquino;

Su proposta del Direttore SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato e Pistoia, Dr.ssa Cristina Maggini;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di approvare il verbale della Commissione di Valutazione (allegato "A") ed i verbali dei successivi Tavoli di coprogettazione (allegato "B e C"), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di prendere atto che in data 11/12/2024 è stato presentato il nuovo progetto condiviso per interventi a valere sul fondo delle persone sorde e con ipoacusia nell'ambito del Progetto "Insieme per comunicare meglio" (allegato "D")
- 3) di assegnare la realizzazione del progetto "Insieme per comunicare meglio" con interventi a valere sul fondo delle persone sorde e con ipoacusia alla ASSOCIAZIONE ENTE NAZIONALE SORDI e alla COOPERATIVA SOCIALE ELFO;
- 4) di dare atto che per la realizzazione del Progetto "Insieme per comunicare meglio" con delibera DG n.1487 del 29/12/2023 è stato approvato il Piano Finanziario relativo al finanziamento regionale per la "programmazione degli interventi a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" assegnato alla Azienda con DGRT n.938/2023 e recepito con deliberazione DG n.185 del 16/02/2024;
- 5) di dare atto che i costi sono come di seguito imputati:

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
100.500,00	Formazione da PRIV - COMM	3B030304	2025
9.550,00	Altri beni non sanitari - SOC	3B010217	2025

- 6) di dare atto che per la seguente procedura è stato assunto il CIG [B20F6B7AAC];
- 7) di approvare:
 - il nuovo progetto condiviso tra i soggetti ammessi in esito al quale si procederà alla stipula di specifica convenzione nell'ambito del Progetto "Insieme per comunicare meglio" (allegato "D")
 - lo schema di convenzione allegato al presente atto (allegato "E");
 - lo schema di nomina a Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (allegato "F"), procedendo contestualmente alla nomina dello stesso, in relazione alla presente procedura;
- 8) di delegare la dott.ssa Cristina Maggini, in qualità di Direttore della SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per il Territorio e Sociale Prato e Pistoia, alla stipula, per conto della Azienda USL Toscana centro, della suddetta Convenzione con l'ASSOCIAZIONE ENTE NAZIONALE SORDI e la COOPERATIVA SOCIALE ELFO, di cui all'Allegato E, conferendole con il presente atto il relativo mandato;
- 9) di delegare la dott.ssa Cristina Maggini, in qualità di direttore della SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per il Territorio e Sociale Prato e Pistoia, alla stipula dell'atto di nomina a responsabile del trattamento dati di cui all'Allegato F del presente provvedimento, conferendole il relativo mandato;
- 10) di trasmettere, a cura del Responsabile del Procedimento, la presente delibera al Dipartimento dei Servizi Sociali e alla dr.ssa Cecilia Lombardi, IF Dipartimento Servizi Sociali e Responsabile Scientifico del progetto;
- 11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii.
- 12) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.;
- 13) di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)



Verbale della Commissione per la valutazione delle domande presentate all'Avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione (ex art 55, co. 3 del Dlgs 117/17) per lo svolgimento di interventi a valere sul fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia - progetto "Insieme per comunicare meglio"

- CIG B20F6B7AAC

L'anno duemilaventiquattro nel giorno 18 del mese di novembre alle ore 14,30 presso la sede dell'Azienda USL Toscana Centro – Piazza ospedale, 5 -59100 Prato (PO) - struttura SOSD servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato-Pistoia – si riunisce la Commissione di valutazione per procedere all'esame delle candidature presentate, relativamente all'avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse e co-progettazione per la realizzazione di progetti sperimentali e percorsi formativi e di sensibilizzazione volti a favorire l'abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde e con ipoacusia.

Sono presenti:

- tramite collegamento Web, il Dr. Stefano Lomi*, Direttore SdS Valdinievole, in qualità di membro esperto;
- *tramite collegamento Web, la Dott.ssa Cristina Maggini*, responsabile amministrativo del Progetto e Direttore SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato-Pistoia, in qualità di Presidente;
- *Dott.ssa Cecilia Lombardi*, IF Dipartimento Servizi Sociali e Responsabile Scientifico del Progetto;
- *Sig. Giorgio Collu* Collaboratore Amministrativo presso la SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato-Pistoia , in qualità di segretario verbalizzante;

Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale- Territorio
Direttore Dott.ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini
S.O.S..D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Prato-Pistoia
Piazza Ospedale, 5 - Prato
Mail: cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

Premesso che:

- l'Avviso di Manifestazione di Interesse è stato strutturato per sviluppare una gestione integrata, tra servizio pubblico e privato, in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.
- con deliberazione del Direttore Generale n. 636 del 07.06.2024 è stato approvato un avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse e co-progettazione per la realizzazione di progetti sperimentali e percorsi formativi e di sensibilizzazione volti a favorire l'abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde e con ipoacusia. CIG [B20F6B7AAC]
- l'avviso di manifestazione di interesse è stato pubblicato dal 12.06.2024 al 01.07.2024. sul sito Amministrazione Trasparente dell'Azienda USL TC alla sezione. “ bandi/concorsi/avvisi-manifestazione interesse”;
- per la presentazione delle proposte di candidatura è stato determinato il termine del 01.07.2024 ore 18:00;
- alla scadenza dell'avviso non è pervenuta alcuna proposta;

- con deliberazione del Direttore Generale n.951 del 06.09.2024 l'Azienda ha provveduto a riaprire i termini per la presentazione delle domande per il suddetto avviso;
- l'avviso di manifestazione di interesse è stato pubblicato dal 10.09.2024 al 30.09.2024. e il nuovo termine per la presentazione delle proposte di candidatura è stato fissato per il 30.09.2024 ore 18:00;
- il giorno 30/09/2024 alle ore 14:19:17 con posta certificata inviata dalla Associazione Ente Nazionale Sordi è pervenuta presso la nostra Pec di Zona la richiesta di partecipazione alla "Co-progettazione attività a favore persone sorde o con ipoacusia Progetto "Insieme per comunicare meglio""
- il giorno 30/09/2024 alle ore 17:58:15 con posta certificata inviata dalla Cooperativa Sociale Elfo è pervenuta presso la nostra Pec di Zona la richiesta di partecipazione alla "Co-progettazione attività a favore persone sorde o con ipoacusia Progetto "Insieme per comunicare meglio"

La Commissione di valutazione come sopra individuata ha preventivamente effettuato le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale.

La Commissione procede alla valutazione delle proposte progettuali ed all'attribuzione dei rispettivi punteggi in base alla tabella di valutazione di cui all'Avviso di seguito riportata:

Giudizio		% punteggio
Ottimo	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ottimamente strutturato sviluppato, chiaro, preciso, esaustivo ed approfondito	100
Distinto	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturato che sviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti	80
Buono	Descrizione del criterio oggetto di valutazione adeguato che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	60
Sufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione accettabile, ma poco strutturato e poco sviluppato	30
Insufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione mediocre e non sufficientemente sviluppato	0

Dipartimento Servizi Amministrativi
 Ospedale- Territorio
 Direttore Dott.ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini
 S.O.S..D. Servizi Amministrativi
 per Territorio e Sociale Prato-Pistoia
 Piazza Ospedale, 5 - Prato
 Mail: cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

Constatata la validità delle domande e la documentazione allegata, la commissione procede all'assegnazione del punteggio:

Soggetto proponente : Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi		
Criterio di valutazione	Giudizio	Punti
1. Presentazione soggetto: presentazione sintetica; ha esperienza specifica sulla attività oggetto di avviso.	Buono	18
2. Descrizione del Progetto: la descrizione presenta un livello accettabile ma poco sviluppato	Buono	24
3. Possesso requisiti accessori: l'Ente dispone dei requisiti richiesti; adeguata descrizione.	Ottimo	10

4. Collegamento con il territorio e con gli Enti: la descrizione è sufficientemente strutturata.	Ottimo	15
5. Presentazione Piano dei costi: il piano budget è priva di dettagli ma declinato in modo sufficiente;	Distinto	4

Punteggio totale Associazione Ente Nazionale Sordi: 71 punti

Soggetto proponente : Cooperativa Sociale Elfo		
Criterio di valutazione	Giudizio	Punti
1. Presentazione soggetto: presentazione molto dettagliata; ha esperienza specifica sulla attività oggetto di avviso.	Distinto	24
2. Descrizione del Progetto: la descrizione è ben illustrata e presenta un ottimo livello	Ottimo	40
3. Possesso requisiti accessori: l'Ente dispone dei requisiti richiesti; ottima descrizione.	Ottimo	10
4. Collegamento con il territorio e con gli Enti: la descrizione è molto buona e ben strutturata.	Distinto	12
5. Presentazione Piano dei costi: il piano budget è declinato in modo ottimo, con dettagli e rispondente alle attività oggetto dell'avviso;	Ottimo	5

Punteggio totale: 91 punti

La Commissione di valutazione dispone di procedere alla convocazione di entrambe le associazioni richiedenti, Associazione ENS e Cooperativa Elfo, ad un primo tavolo di co-progettazione al fine di predisporre un cronoprogramma per la pianificazione degli interventi da realizzare. Si propone la data 22 novembre 2024 alle ore 14,30 presso la Sala Spedalinghi del Vecchio Ospedale di Prato (VOP).

Alle ore 16.30 la Commissione conclude i propri lavori, dopo lettura e approvazione del presente verbale.

Dr. Stefano Lomi _____

Dott.ssa Cristina Maggini _____

Dott.ssa Cecilia Lombardi _____

Giorgio Collu _____

SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA

Azienda USL Toscana centro



Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale- Territorio
Direttore Dott.ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini
S.O.S..D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Prato-Pistoia
Piazza Ospedale, 5 - Prato
Mail: cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

VERBALE n.1 del tavolo di coprogettazione per lo svolgimento di interventi a valere sul fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia - progetto "Insieme per comunicare meglio"

L'anno duemilaventiquattro nel giorno 22 del mese di novembre alle ore 15.00 presso la "Sala del Consiglio" dell'azienda USL Toscana Centro — Piazza ospedale, 5 59100 Prato (PO) si è svolto il 1° Tavolo di coprogettazione per la definizione del progetto "Insieme per comunicare meglio".

Sono state convocate, mediante Pec, ad un primo tavolo di co-progettazione le due associazioni che hanno aderito all'avviso di Manifestazione di Interesse:

- 1) Associazione En te Nazionale Sordi
- 2) Cooperativa Elfo, capofila raggruppamento ETS.

Sono presenti:

- tramite collegamento Web, la Dott.ssa Cristina Maggini, responsabile amministrativo del Progetto e Direttore SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato-Pistoia;
- tramite collegamento Web, il Dott. Stefano Lomi, Direttore della SdS Valdinievole;
- la Dott.ssa Cecilia Lombardi, IF Dipartimento Servizi Sociali e Responsabile Scientifico del Progetto;
- il sig. Giorgio Collu Collaboratore Amministrativo presso la SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato-Pistoia, in qualità di segretario verbalizzante;
- il Dott. Pier Alessandro Samuelli Presidente Consiglio Regionale Ente Nazionale Sordi
- la sig.ra Mariachiara Sansoni responsabile Cooperativa Elfo capofila raggruppamento ETS con Associazione Comunico
- la sig.ra Vania Vitolo Presidente dell'Associazione Comunico
- il sig. Roberto Petrone Presidente Ens Firenze
- il sig. Giambattista Forleo Presidente Ens Prato
- il sig. Ivano De Monge Vicepresidente Ens Pistoia

Dopo una breve presentazione dei partecipanti la dott.ssa Cecilia Lombardi illustra tutte le fasi che hanno preceduto questa prima convocazione e riferisce le azioni e i tempi di realizzazione del progetto "Insieme per comunicare meglio".

Il dott. Stefano Lomi chiede alle associazioni di valutare le condizioni potenziali di integrazione dei singoli progetti presentati. Richiede di definire in tempi stabiliti quali possano essere le possibili integrazioni, i ruoli e i compiti da assegnare in modo che, al prossimo tavolo, illustrino il nuovo progetto frutto della rielaborazione dei precedenti. Se non c'è questa auspicata integrazione l'Azienda dovrà procedere ad una comparazione dei progetti presentati con relativa selezione.

La dott.ssa Cristina Maggini fa rilevare che l'avviso, pur avendo stabilito criteri di valutazione con relativo punteggio, non ha stabilito un punteggio minimo. Questo perché, essendo gli interventi complessi e articolati, è stato ritenuto necessario e importante accogliere il contributo di chi si è presentato. Da qui nasce l'invito a confrontarsi sui due progetti presentati per favorire un unico progetto, considerata anche la natura delle ETS, una di rappresentanza e l'altra operativa.

Il Dott. Pier Alessandro Samuelli Presidente Consiglio Regionale ENS chiede informazioni sulle modalità operative e organizzative da implementare.

Il dott. Lomi raccomanda l'avvio di una negoziazione al termine della quale venga formalizzato un progetto con organizzazione ruoli e tempi stabiliti in accordo.

La sig.ra Mariachiara Sansoni (Coop. Elfo) e la sig.ra Vania Vitolo (Ass. Comunico) accolgono favorevolmente la proposta di un unico progetto, rilevando che in altre zone sono attive collaborazioni con ENS per cui ritengono di poter integrare i 2 progetti.

Il Dott. Pier Alessandro Samuelli conferma che ENS ha in atto collaborazioni con la Coop. Elfo e Ass. Comunico su vari eventi volti a far conoscere il mondo della sordità e accoglie positivamente questa proposta.

Il sig. Roberto Petrone (Presidente Ens Firenze) sostiene la necessità di sfruttare bene questa opportunità auspicando che all'informazione possa far seguito, in futuro, l'azione.

Considerato che il progetto "Insieme per comunicare meglio" si conclude, salvo proroghe, ad ottobre 2025 si ritiene opportuno avviare celermente l'elaborazione di un progetto condiviso e viene convenuto di rivedersi per la presentazione del nuovo progetto, in data **11/12/2024** ore 14.30 presso questa sede del Vecchio Ospedale.

Il Tavolo si conclude alle ore 16.20

Dott. Stefano Lomi _____

Dott.ssa Cristina Maggini _____

Dott.ssa Cecilia Lombardi _____

Sig. Giorgio Collu _____

Sig.ra Mariachinra Sansoni Coop. Elfo _____

Sig.ra Vanta Vitolo Ass. Comunico _____

Dott. Pier Alessandro Samuelli Presidente CR ENS _____

Sig. Roberto Petrone Presidente Ens Firenze _____

Azienda USL Toscana centro



Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale- Territorio
Direttore Dott ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini
S.O.S. D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Prato-Pistoia
Piazza Ospedale, 5 - Prato
Mail: cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA

VERBALE n.2 Tavolo di coprogettazione per lo svolgimento di interventi a valere sul fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia - progetto "Insieme per comunicare meglio"

L'anno duemilaventiquattro nel giorno 11 del mese di dicembre alle ore 14.30 presso la "Sala del Consiglio" dell'azienda USL Toscana Centro — Piazza ospedale, 5 59100 Prato (PO) si é svolto il Tavolo conclusivo di coprogettazione per la definizione del progetto "Insieme per comunicare meglio".

Sono presenti:

- la Dott.ssa Cristina Maggini, responsabile amministrativo del Progetto e Direttore SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato-Pistoia;
- il Dott. Stefano Lomi, Direttore della SdS Valdinievole;
- la Dott.ssa Cecilia Lombardi, IF Dipartimento Servizi Sociali e Responsabile Scientifico del Progetto;
- il sig. Giorgio Collu Collaboratore Amministrativo presso la SOS Dipartimentale Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Prato-Pistoia, in qualità di segretario verbalizzante;
- il Dott. Pier Alessandro Samueli Presidente Consiglio Regionale Ente Nazionale Sordi
- la sig.ra Mariachiara Sansoni responsabile Cooperativa Elfo capofila raggruppamento ETS con Associazione Comunico

I due partner ETS CR ENS e Coop. Elfo, avendo aderito alla richiesta di presentare un unico progetto condiviso, come stabilito nel precedente tavolo di coprogettazione, illustrano il progetto "Insieme per comunicare meglio".

La discussione si sviluppa sulla verifica delle attività richieste dall'avviso e dalla precisa individuazione dei soggetti attuatori. Sono specificati i territori sede dei corsi e relative modalità di svolgimento nonché gli eventi di sensibilizzazione programmati.

Sono individuati costi e modalità di attestazione spesa con fatture e/o relazioni con allegati consuntivo di spesa.

Constata

- la validità della progettazione presentata per la realizzazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione volti a favorire l'abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde e con ipoacusia;
- la conformità a quanto stabilito nel Piano Finanziario
- l'unanime accordo tra Azienda e Partners sul progetto definitivo



Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale- Territorio
Direttore Dott. ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini
S.O.S. D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Prato-Pistoia
Piazza Ospedale, 5 - Prato
Mail: cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

presentato

si da atto che la fase di confronto sul progetto si ritiene concluso con questo ultimo incontro.

L'Azienda approva il progetto e comunica che sarà inviata la Convenzione con decorrenza 01/02/2025.

Il Tavolo si conclude alle ore 16.00

Dott. Stefano Lomi _____

Dott.ssa Cristina Maggini _____

Dott.ssa Cecilia Lombardi _____

Sig. Giorgio Collu _____

Dott. Pier Alessandro Samueli Presidente CR ENS _____

Sig.ra Mariachinra Sansoni Coop. Elfo _____

SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA

Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale- Territorio
Direttore Dott ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini
S.O.S. D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Prato-Pistoia
Piazza Ospedale, 5 - Prato
Mail: cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

Azienda USL Toscana centro





“Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la disabilità”



**Co-Progettazione per lo svolgimento di interventi a valere
sul fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia**

Progetto “INSIEME PER COMUNICARE MEGLIO”

CIG B20F6B7AAC

PROPOSTA PROGETTUALE

CR ENS TOSCANA

ELFO – ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

ASSOCIAZIONE COMUNICO

Azienda USL Toscana Centro

Il Consiglio Regionale ENS Toscana, costituito nell'Ente Nazionale Sordi nel 1932, sin dalla Fondazione si è occupato di promozione e tutela delle persone sorde in tutti gli ambiti della vita sociale.

L'Associazione Ente Nazionale Sordi è diffusa capillarmente sul territorio italiano con i Consigli Regionali e con le Sezioni Provinciali. I soci sono afferenti alle Sezioni Provinciali che hanno stretto contatto con i soci. I Consigli Regionali coordinano le Sezioni Provinciali mentre Sede Centrale si interfaccia sia con i Consigli Regionali che con le Sezioni Provinciali.

L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ETS APS (ENS) esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, civili, culturali ed economici dei sordi italiani. L'ENS promuove e valorizza la dignità e l'autonomia delle persone sorde, i loro pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica.

Negli anni il CR ENS Toscana ha collaborato con varie Istituzioni a livello regionale sia per la trasmissione di TG che in progetti riguardanti l'accessibilità, come la collaborazione con Sistema Fondazione Toscana nella realizzazione di video. Inoltre ha collaborato con le proprie Sezioni Provinciali nella realizzazione di corsi di specializzazione per Interpreti LIS.

In Toscana attualmente si contano 1200 soci.

I collaboratori interni al CR ENS Toscana sono 2 collaboratrici di cui una come dipendente subordinante e una come libera professionista.

La Cooperativa Elfo si occupa **fin dal 1998** (ma già dal 1994 come associazione) dell'educazione di bambini, ragazzi e adulti sordi. Dopo alcuni anni, le caratteristiche peculiari della cooperativa, che l'hanno sempre portata ad intervenire in un'ottica di qualità e professionalità, ne hanno esteso naturalmente il raggio di azione, sia territoriale che relativamente alla tipologia degli utenti. Per questo, all'equipe di professionisti della sordità che componeva inizialmente l'ossatura della cooperativa, si sono aggiunti operatori specializzati nell'ambito della cecità, dell'ipovisione e della sordo-cecità.

La cooperativa offre prestazioni di **servizi assistenziali, sociali, sanitari educativi a favore di persone sorde, cieche, sordocieche** e nell'ambito della disabilità generale. I professionisti della cooperativa intervengono sempre con l'obiettivo di predisporre per ciascuna tipologia di disabilità, interventi mirati e specifici. Gestiamo principalmente **servizi di assistenza scolastica specialistica e di assistenza educativa domiciliare rivolti ad allievi con disabilità sensoriale, ma proponiamo anche servizi di interpretariato in Lingua dei Segni, laboratori didattici e centri estivi**. Inoltre realizziamo numerosi progetti, talvolta sperimentali, con l'obiettivo di **migliorare l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone sorde, non vedenti, ipovedenti o sordocieche**. Collaboriamo con enti pubblici e privati a livello locale e nazionale a loro volta impegnati in tale settore. Da diversi anni organizziamo **corsi di formazione** e forniamo **consulenze specialistiche** rivolte agli educatori, agli insegnanti e agli operatori scolastici ed extra-scolastici, con l'obiettivo di **diffondere informazioni teoriche e pratiche sui vari aspetti relativi alla disabilità sensoriale**, necessarie per una migliore comprensione delle complesse problematiche, ma anche delle risorse connesse a tali tipologie di deficit e per l'elaborazione di strategie didattiche pertinenti e stimolanti. L'attuale sede della Cooperativa Elfo è in **Via di Montughi 69 a Firenze**, all'interno del Circolo La Pietra, dove si svolgono anche **attività ricreative ed eventi dedicati alle disabilità sensoriali**, comprese le **attività di inserimento lavorativo di persone sorde** (la cooperativa Elfo è una cooperativa di tipo misto: A + B). In particolare, la cooperativa Elfo ha dato avvio, da ottobre 2023, al **progetto "Pizza LIS"**: una pizzeria dove le persone udenti possono entrare

in contatto con persone sorde, che gestiscono la cucina ed il bar, ed interagire utilizzando cartellini che riportano il disegno del segno delle bevande da poter ordinare e un QR code che collega alla versione in 3D del segno delle pizze disponibili. A breve l'ufficio della cooperativa si sposterà in Via di Novoli, sempre a Firenze, dove verrà realizzata una **stanza sensoriale** e avviato un **progetto di aiuto e sostegno ad adulti con disabilità sensoriale nello svolgimento di pratiche amministrative, nell'orientamento ai servizi e nella ricerca di un lavoro (Progetto L.I.R.A.)**. Grazie a questo ampliamento, le attività svolte dalla cooperativa Elfo all'interno del Circolo La Pietra, dotato di una cucina attrezzata, di un bar e di una sala che può contenere comodamente circa 40 commensali, potranno essere ulteriormente sviluppate. Già all'attivo un **corso di cucina rivolto a persone sordocieche**, svolto in collaborazione con la Lega del Filo d'Oro, sezione di Pisa, grazie all'aiuto dei nostri operatori specializzati nel settore dell'ipovisione e cecità e dei nostri interpreti LIST.

La cooperativa Elfo, attualmente, conta **60 soci** e **circa 110 dipendenti**, oltre a vari collaboratori e professionisti esterni e, grazie alla sua specificità nel settore delle disabilità sensoriali ed apprezzata professionalità, opera nelle province di Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Pisa, Arezzo, Siena e Grosseto.

L'Associazione Comunico, accreditata ai sensi della L.R. Toscana 82/2009 per l'erogazione di servizi di assistenza specialistica in ambito scolastico per persone con disabilità sensoriali, è un'organizzazione di promozione sociale con **sede legale in Via Maggi, 82, Livorno**. Con un team di professionisti qualificati che include Assistenti alla Comunicazione, Interpreti LIS, insegnanti di sostegno, logopedisti e psicologi, l'Associazione Comunico si dedica alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità sensoriali uditive, sia bambini che adulti.

L'Associazione vanta una lunga esperienza nella **progettazione e nel coordinamento di percorsi formativi per l'apprendimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)**, con particolare attenzione sia alla sensibilizzazione che all'istruzione. I nostri **corsi di sensibilizzazione** alla LIS sono stati rivolti a docenti, personale educativo e famiglie, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza delle modalità di comunicazione delle persone sorde e abbattere le barriere linguistiche e sociali. Questi corsi hanno rappresentato un pilastro fondamentale per creare ambienti inclusivi e migliorare la qualità della comunicazione.

In aggiunta ai corsi di sensibilizzazione, abbiamo sviluppato e gestito **corsi propedeutici di apprendimento della LIS**, mirati a fornire competenze linguistiche di base a professionisti del settore e a chiunque sia interessato ad interagire con persone sorde. Questi corsi hanno contribuito a migliorare la capacità di comunicazione e interazione in ambito scolastico, sociale e lavorativo, favorendo una reale inclusione delle persone con disabilità uditive.

L'Associazione Comunico si distingue per l'elevata qualificazione del proprio personale, il quale ha completato percorsi formativi strutturati in moduli di 1200 ore, che includono i livelli I, II e III di apprendimento LIS, fino al conseguimento del IV livello di qualifica per Assistenti alla Comunicazione (ASACOM) e Interpreti della Lingua dei Segni Italiana. L'Associazione si avvale inoltre di interpreti specializzati in **LIS Tattile (LIST)** e di assistenti tiflodidattici, dimostrando una competenza anche in altre disabilità sensoriali.

Grazie alla collaborazione con professionisti sordi, tra cui docenti e psicologi, l'Associazione Comunico integra una prospettiva esperienziale nei propri corsi, garantendo un approccio inclusivo e diversificato.

Questa esperienza consolidata rende l'Associazione Comunico un partner qualificato per la progettazione e la gestione di corsi di apprendimento della LIS, contribuendo in modo significativo alla creazione di ambienti inclusivi e favorendo una comunicazione efficace con le persone sorde.

PROGETTO IN SINTESI

Il Progetto ha l'obiettivo di programmare corsi di sensibilizzazione alla sordità e all'accoglienza della persona sorda, all'interno del territorio di competenza del soggetto promotore Firenze, Prato e Pistoia, eventi di sensibilizzazione per la cittadinanza, mappatura dei servizi erogati nei distretti di competenza, realizzazione di video tutorial per ogni presidio informativi dei risultati di mappatura.

I corsi saranno organizzati con la collaborazione delle Sezioni Provinciali ENS di zona, le associazioni di volontariato, le scuole e altri Enti del Terzo Settore che abbiano degli interessi nella divulgazione della conoscenza della LIS e della persona sorda, con l'obiettivo di divulgazione delle informazioni relative alla sordità e alla persona sorda per l'abbattimento delle barriere comunicative, e saranno svolti in modalità mista: presenza e da remoto.

Gli eventi di sensibilizzazione hanno come obiettivo la divulgazione delle informazioni per l'abbattimento dei pregiudizi nei confronti delle persone sorde e una maggiore inclusività nella vita sociale, far conoscere la sordità in tutti i suoi aspetti e nelle sue abilità.

I video tutorial forniranno informazioni utili per una cittadinanza attiva da parte delle persone sorde.

BUDGET DI PROGETTO

COMUNICAZIONE COMUNICAZIONE € 7.000,00 CR ENS TOSCANA:

- Brochure digitali con consulto di grafico:
la parte grafica delle brochure sarà progettata e realizzata da persona sorda in accordo con le direttive del committente e relativa al programma dei corsi.
Divulgazione tramite i canali social media del CR ENS Toscana quali Facebook, e canale Telegram.
- Divulgazione attraverso canali televisivi:
RAI3: Intervento all'interno della Trasmissione "Buongiorno Regione" per informativa sulla programmazione dei corsi.

Si prevede presenza del Presidente CR ENS Toscana, della Presidente della Coop. ELFO, Dirigente ASL SUD EST

TOSCANATV: realizzazione di intervista di 5 minuti con i Presidenti degli enti proponenti e Dirigente ASL SUD EST per presentazione corsi, e realizzazione di spot pubblicitari da mandare in onda in fasce orarie diverse.

- Video promozionali per diffondere il progetto su più canali
- Conferenza stampa con ASL in cui si coinvolgeranno testate giornalistiche ed emittenti televisive con presenza interprete LIS

CORSI

€ 43.250 € da suddividere come di seguito:

CR ENS TOSCANA € 17.750,00

- **1 corso di 30 ore** a Firenze, Prato, Pistoia, Empoli e Mugello rivolto agli operatori che si occupano di sanità o emergenza non afferenti alla Asl, quali operatori Misericordia, operatori CUP, forze dell'ordine, operatori di Protezione civile e cittadinanza con interesse legittimo, con lezioni di 2 ore per 1 volta a settimana in modalità mista, da remoto e in presenza, per una durata di circa 15 settimane da febbraio a maggio 2025

Il corso prevederà:

- - 6 ore teoriche: storia e cultura della comunità sorda in compresenza con interprete
- - 24 ore pratica della LIS con esercizi in aula con docente sordo

COOPERATIVA ELFO/COMUNICO € 25.500,00

- **2 corsi di 17 ore** in ognuna delle 8 zone afferenti al territorio dell'Azienda Usl Toscana Centro rivolti alle scuole (totale **16 corsi**) con 6 lezioni di 2,5 ore di pratica LIS con docente sordo ed 1 lezione di 2 ore di teoria con esperto udente, 1 volta a settimana in modalità mista, da remoto e in presenza, per una durata di circa 2 mesi nel periodo tra febbraio e maggio 2025.

In alternativa, nel caso di scuole dell'infanzia, potrà essere data facoltà di scegliere, invece di un corso LIS rivolto agli insegnanti/ragazzi, un **laboratorio di favole in Lingua dei Segni Italiana** della durata di **12 ore** (8 incontri di 1,5 ore con due animatori: un docente sordo e un assistente alla comunicazione udente + **1 ora** di raccordo dell'educatore udente con gli insegnanti per concordare l'attività, il monitoraggio e la verifica finale, per un totale di 25 ore svolte dai professionisti individuati). Il laboratorio si svolgerà in presenza per una durata di circa 2 mesi nel periodo tra febbraio e maggio 2025.

- 2 corsi di 25 ore, di cui 1 a Firenze e 1 a Prato rivolti alle famiglie, parenti e conoscenti di persone sorde ed eventuali altri cittadini interessati, con 8 lezioni di 2,5 ore di pratica LIS con docente sordo e 2 lezioni di 2,5 ore con esperto udente, 1 volta a settimana in modalità mista, da remoto e in presenza, per una durata di circa 2 mesi e mezzo nel periodo tra marzo e maggio 2025

Dettaglio costi:

- Docente sordo
- Interprete che sarà impegnato per 6 ore (a corso)
- Coordinamento
- Segreteria ENS Sezione Toscana
- Segreteria delle Sezioni

Dettaglio costi:

- Docente sordo
- Esperto sordità
- Ass Com Tutoraggio (per i corsi nelle scuole)
- Coordinamento
- 16 libri "LIS - Dizionario della Lingua dei Segni Italiana" da lasciare alle scuole sedi dei corsi

SUDDIVISIONE DEI CORSI:

- **COOP. ELFO: 9 CORSI/LABORATORI** per le **SCUOLE** e **2 CORSI** per le **FAMIGLIE** per un totale di **€ 16.850,00**
- **COMUNICO: 7 CORSI/LABORATORI** per le **SCUOLE** per un totale di **€ 8.650,00**

EVENTI **€ 26.086,00** da suddividere come di seguito:

CR ENS TOSCANA € 16.086,00 COOPERATIVA ELFO/COMUNICO € 10.000,00

Verranno organizzati eventi per ogni singola zona. Gli eventi coinvolgeranno la cittadinanza con valorizzazione del territorio e la partecipazione delle persone sorde protagoniste.

Dettaglio eventi:

CR ENS TOSCANA € 16.086,00

- 2 Eventi di “SHH PARTY” in ognuna delle tre province di FIRENZE, PRATO E PISTOIA e per ognuna si investiranno 1.500€ grazie alla collaborazione dell’Associazione Due Punti

- Convegno a Prato della durata di 3 ore

- 2 interpreti
- coordinamento
- sala e caffè di benvenuto
- materiale

- Convegno a Pistoia della durata di 3 ore

- 2 interpreti
- coordinamento
- sala e caffè di benvenuto
- materiale

COOPERATIVA ELFO/COMUNICO € 10.000,00

16 eventi:

- 5 eventi “AperiLis”- Aperitivo in LIS presso la sede della cooperativa Elfo a Firenze (all’interno del circolo La Pietra) con cadenza mensile nel periodo gennaio – maggio 2025;

- 3 eventi “AperiLis” – Aperitivo in LIS presso il parco di Villa Ruspoli (accanto alla sede della cooperativa Elfo a Firenze) durante il periodo estivo (giugno-luglio 2025);

- 6 eventi di presentazione di libri in LIS o attività con la PEDANA VIBROTATTILE nelle 6 zone indicate di seguito: Firenze nord-ovest, Firenze sud-est, Mugello, Prato, Pistoia, Valdinievole;

- 2 eventi nella zona dell’empolese (da individuare)

SUDDIVISIONE DEGLI EVENTI:

- **COOP. ELFO: 11 EVENTI** per un tot. di **€ 7.000,00**

- **COMUNICO: 5 EVENTI** per un totale di **€ 3.000,00**

CONVEGNO FINALE € 6.000 da suddividere come di seguito:

CR ENS TOSCANA € 3.000 COOPERATIVA ELFO € 3.000

Si propone l’organizzazione di un CONVEGNO FINALE a FIRENZE, a conclusione del progetto (ottobre 2025)

La data è il 23 Ottobre 2025 da organizzare presso l’Unifi di Novoli, più precisamente nell’Aula Magna, per la durata di 6 ore, 3 ore la mattina e 3 ore il pomeriggio.

La spesa verrà suddivisa in:

- 3 interpreti
- coordinamento

- 9 Relatori: (il cui intervento si stima intorno ai 20 min.)

1 docente

1 rappresentante ASL (Direttore dell'ASL Centro , Dott.ssa Lombardini ecc..)

1 testimonianza CR Toscana

1 testimonianza ELFO

1 rappresentante ELFO

1 rappresentante ENS Toscana

1 rappresentante ENS Prato

1 rappresentante ENS Pistoia

1 rappresentante ENS Firenze

- Coffe break
- Light lunch
- Promozione libro “ Fratelli di silenzio”

MAPPATURA € 3.550 COOPERATIVA ELFO

Mappatura delle progettualità e dei servizi presenti nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro e realizzazione di strumenti informativi, brochure da distribuire anche in occasione dei corsi, degli eventi e del convegno finale.

VIDEO € 6.000 CR ENS TOSCANA

Realizzazione di 12 video in LIS e 12 video in IS (International Sign) per le persone sorde straniere in transito sul territorio ASL Toscana Centro, dove verranno spiegati i servizi afferenti alla Azienda ASL e altri servizi presenti sul territorio.

COORDINAMENTO, AMMINISTRAZIONE, ALTRE SPESE € 11.800,00 da suddividere
come di seguito

CR ENS TOSCANA € 7.000,00, di cui € 5.000,00 di coordinamento e € 2.000,00 di interpretariato

Spese di materiali CR ENS Toscana, acquisti attrezzatura per realizzazione video, acquisto
attrezzatura per lezioni di tecnologia, cancelleria, materiali per convegni(cartelline, brochure, penne) €
6.764,00

COOPERATIVA ELFO € 3.600,00

COMUNICO € 800,00

TOTALE BUDGET COPROGETTAZIONE: € 110.050,00

Di cui:

€ 63.600,00 CR ENS TOSCANA

€ 34.000,00 COOPERATIVA ELFO

€ 12.450,00 ASSOCIAZIONE COMUNICO

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO E ASSOCIAZIONE ENTE NAZIONALE SORDI E COOPERATIVA SOCIALE ELFO PER LA REALIZZAZIONE DI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI E PERCORSI FORMATIVI E DI SENSIBILIZZAZIONE VOLTI A FAVORIRE L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ALLA COMUNICAZIONE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA – CIG [B20F6B7AAC]

Tra

L'Azienda USL Toscana Centro, di seguito denominata "Azienda", codice fiscale e partita IVA 06593810481, con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova 1 nella persona della Dr.ssa Cristina Maggini, non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della S.O.S. Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Prato e Pistoia delegata alla stipula del presente atto con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ ;

e

la rete partenariale di Enti del Terzo Settore:

- _____ di seguito denominata _____ con sede legale in _____, _____, codice fiscale _____, indirizzo PEC _____, nella persona _____, nata a _____ il _____, iscritta al RUNTS al n. _____ data _____ non in proprio ma in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale; **il medesimo dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che non si trova in nessuna condizione di incompatibilità e conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 4 della legge n. 412/91, e della legge n. 662/96, e successive modificazioni;**

e

- _____ di seguito denominata _____ con sede legale in _____, _____, codice fiscale _____, indirizzo PEC _____, nella persona _____, nata a _____ il _____, iscritta al RUNTS al n. _____ data _____ non in proprio ma in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale; **il medesimo dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che non si trova in nessuna condizione di incompatibilità e conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 4 della legge n. 412/91, e della legge n. 662/96, e successive modificazioni;**

Premesso quanto contenuto nei seguenti atti normativi:

- - Art. 118, comma 4, della Costituzione;
- - Art. 11, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano in itinere il contenuto discrezionale del provvedimento;
- la legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che i soggetti del Terzo Settore possono partecipare attivamente alla progettazione e realizzazione concertata degli interventi e che, ai fini dell'affidamento, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di

aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo settore la piena espressione della propria progettualità;

- il DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore attivandoli non solo nella fase di erogazione e gestione del servizio ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di interventi e di specifici progetti operativi, le Amministrazioni pubbliche possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la deliberazione ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione Linee per l’affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali” ha emanato specifiche linee guida con lo scopo di fornire indicazioni operative alle amministrazioni aggiudicatrici e agli operatori del settore, ribadendo che il quadro normativo comunitario e nazionale prevede la possibilità di effettuare affidamenti ai soggetti del Terzo Settore in deroga al Codice dei Contratti e ha indicato nella coprogettazione una specifica modalità di affidamento che consente agli organismi del privato sociale, a partire dalla programmazione del fabbisogno di servizi formulata dalle amministrazioni, la piena espressione della propria progettualità nel quadro del sistema integrato di interventi e servizi;
- il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo Settore (CTS), che richiede a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi nei settori di attività di interesse generale. In particolare l’art. 55 del predetto Codice individua una serie di istituti specifici, che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza tra la PA ed i Soggetti espressione del Terzo Settore (ETS), tra i quali la “coprogettazione”, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce degli strumenti di programmazione;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che individua negli istituti della co-programmazione e coprogettazione, come definiti nel D.lgs. 117/2017, strumenti di primaria importanza nell’ambito della attuazione delle strategie pubbliche della cosiddetta “Amministrazione condivisa”;
- il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e ETS, che declinano anche operativamente le previsioni contenute negli artt. 55 e seguenti del predetto Codice del Terzo Settore;
- la Legge Regionale 22 luglio 2020, n. 65 recante “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore” nella quale, in attuazione del D.lgs. 117/2017, la Regione Toscana disciplina in modo sistematico “l’ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l’obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali;
- la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n.40 che all’art. 17 (“Rapporti con il Volontariato, le associazioni di promozione sociale e la cooperazione sociale”) prevede, al secondo comma, che le associazioni di promozione sociale e la cooperazione sociale le cui attività concorrono con le finalità del SSR, siano regolati da apposite convenzioni;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n.636 del 07/06/2024 con la quale è stato

approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti sperimentali e percorsi formativi e di sensibilizzazione volti a favorire l'abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde e con ipoacusia- **CIG B20F6B7AAC**;

Dato atto che la Commissione all'uopo istituita ha proceduto alla valutazione delle domande pervenute secondo i criteri previsti dall'Avviso e che in esito alla valutazione è stato condotto uno specifico tavolo di coprogettazione;

Dato atto ancora che il percorso di coprogettazione è stato articolato come segue:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.
- creazione del tavolo di coprogettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentaltà.
- definizione del budget, entro i limiti massimi previsti per ciascuna attività, di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta al presente avviso;
- definizione dello schema di convenzione;

Richiamati altresì

- il Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD) concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dei dati particolari ed alla libera circolazione di detti dati;
- il decreto legislativo n. 196/03 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*), così come modificato con decreto legislativo n. 101/18;
- la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda n. 179 del 30.01.19 (*"Sistema Aziendale Privacy. Soggetti del trattamento dei dati: responsabili, referenti, incaricati. Ricognizione e ratifica degli schemi degli atti di nomina. Ulteriori determinazioni"*).

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto ed obiettivi

1. La presente convenzione ha per contenuto l'accordo di collaborazione, conclusivo della procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione, tra Azienda Usl Toscana Centro e i soggetti del Terzo Settore per la organizzazione in partenariato di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017 mirate alla creazione e gestione di progetti sperimentali e percorsi formativi e di sensibilizzazione volti a favorire l'abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde e con ipoacusia secondo il progetto definitivo nella co-progettazione e il relativo piano economico-finanziario.

art. 2 – Destinatari e tipologia degli interventi

Il Progetto ha l'obiettivo di programmare - attraverso un percorso integrato con tutti i soggetti territoriali interessati (scuole, famiglie, comuni, terzo settore, operatori dei servizi pubblici, fondazioni ecc.) - **corsi di sensibilizzazione** alla sordità e all'accoglienza della persona sorda, all'interno del territorio di competenza del soggetto promotore Firenze, Prato e Pistoia, **eventi di sensibilizzazione** per la cittadinanza, **mappatura** dei servizi erogati nei distretti di competenza,

realizzazione di **video tutorial** per ogni presidio informativi dei risultati di mappatura.

- **I corsi** saranno organizzati con l'obiettivo di divulgazione della conoscenza della LIS e della persona sorda e delle informazioni relative alla sordità e alla persona sorda per l'abbattimento delle barriere comunicative.

L'ETS CR ENS organizzerà 1 corso di 30 ore a Firenze, Prato, Pistoia, Empoli e Mugello rivolto agli operatori che si occupano di sanità o emergenza non afferenti alla Asl, quali operatori Misericordia, operatori CUP, forze dell'ordine, operatori di Protezione civile e cittadinanza con interesse legittimo, con lezioni di 2 ore per 1 volta a settimana in modalità mista, da remoto e in presenza, per una durata di circa 15 settimane da febbraio a maggio 2025. Il corso prevederà: • - 6 ore teoriche: storia e cultura della comunità sorda in compresenza con interprete • - 24 ore pratica della LIS con esercizi in aula con docente sordo.

L'ETS Cooperativa Elfo e Associazione Comunico realizzeranno n.2 corsi di 17 ore in ognuna delle 8 zone afferenti al territorio dell'Azienda Usl Toscana Centro rivolti alle scuole (totale 16 corsi) con n.6 lezioni di 2,5 ore di pratica LIS con docente sordo ed n.1 lezione di 2 ore di teoria con esperto udente, 1 volta a settimana in modalità mista, da remoto e in presenza, per una durata di circa 2 mesi nel periodo tra febbraio e maggio 2025. In alternativa, nel caso di scuole dell'infanzia, potrà essere data facoltà di scegliere, invece di un corso LIS rivolto agli insegnanti/ragazzi, un laboratorio di favole in Lingua dei Segni Italiana della durata di 12 ore (8 incontri di 1,5 ore con due animatori: un docente sordo e un assistente alla comunicazione udente + 1 ora di raccordo dell'educatore udente con gli insegnanti per concordare l'attività, il monitoraggio e la verifica finale, per un totale di 25 ore svolte dai professionisti individuati). Il laboratorio si svolgerà in presenza per una durata di circa 2 mesi nel periodo tra febbraio e maggio 2025. n.2 corsi di 25 ore, di cui 1 a Firenze e 1 a Prato rivolti alle famiglie, parenti e conoscenti di persone sorde ed eventuali altri cittadini interessati, con n.8 lezioni di 2,5 ore di pratica LIS con docente sordo e n.2 lezioni di 2,5 ore con esperto udente, 1 volta a settimana in modalità mista, da remoto e in presenza, per una durata di circa 2 mesi e mezzo nel periodo tra marzo e maggio 2025. I corsi saranno così suddivisi: Coop. Elfo n.9 Corsi/Laboratori per le scuole e n.2 corsi per le famiglie e Ass. Comunico n.7 Corsi/Laboratori per le scuole.

- **Gli eventi di sensibilizzazione** hanno come obiettivo la divulgazione delle informazioni per l'abbattimento dei pregiudizi nei confronti delle persone sorde e una maggiore inclusività nella vita sociale, far conoscere la sordità in tutti i suoi aspetti e nelle sue abilità.

L'ETS CR ENS realizzerà 2 Eventi di "SHH PARTY" in ognuna delle tre province di FIRENZE, PRATO E PISTOIA con la collaborazione dell'Associazione Due Punti, un Convegno a Prato e un Convegno a Pistoia.

L'ETS Cooperativa Elfo e Associazione Comunico realizzeranno 5 eventi "AperiLis"- Aperitivo in LIS presso la sede della cooperativa Elfo a Firenze con cadenza mensile nel periodo febbraio – maggio 2025; - 3 eventi "AperiLis" – Aperitivo in LIS presso il parco di Villa Ruspoli a Firenze durante il periodo estivo giugno-luglio 2025; 6 eventi di presentazione di libri in LIS o attività con la pedana vibrotattile nelle zone Firenze nord-ovest, Firenze sud-est, Mugello, Prato, Pistoia, Valdinievole; 2 eventi nella zona di Empoli. Gli eventi saranno così suddivisi: Coop. Elfo n.11 eventi e Ass. Comunico n.5eventi.

Gli ETS CR ENS e Coop. Elfo organizzaeranno un convegno finale a conclusione del progetto.

- **Mappatura** delle progettualità e dei servizi presenti nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro
la Coop. Elfo procederà alla realizzazione di strumenti informativi, di brochure da distribuire anche in occasione dei corsi, degli eventi e del convegno finale
- **Video tutorial** forniranno informazioni utili per una cittadinanza attiva da parte delle persone sorde.
L'ETS CR ENS realizzerà n.12 video in LIS e n.12 video in IS (International Sign) per le persone sorde straniere in transito sul territorio ASL Toscana Centro, dove verranno spiegati i servizi afferenti alla Azienda ASL e altri servizi presenti sul territorio.

Art. 3 – Atti della progettazione condivisa

La co-progettazione di cui alla presente convenzione si fonda sui seguenti documenti, che qui si intendono integralmente richiamati, conosciuti e vincolanti per i partner di progetto:

- l'Avviso Pubblico di co-progettazione, approvato e indetto con deliberazione del Direttore Generale n.636 del 07/06/2024;
- Il Verbale della sessione conclusiva di co-progettazione come risultante dal Tavolo conclusivo svoltosi in data 11/12/2024 approvato con deliberazione del Direttore Generale n._____ del _____ comprensivo del progetto;

Art. 4 – Impegni della Usl Toscana Centro

L'Azienda Usl Toscana Centro attraverso la sua struttura tecnica, amministrativa e operativa, si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie risorse umane e strumentali per concorrere attivamente al perseguimento delle finalità e obiettivi della co-progettazione; in particolare, l'Azienda Usl Toscana Centro rimborsa agli enti del Terzo settore, entro i limiti stabiliti dalla presente convenzione e secondo le disposizioni di cui all'art. 12 della L.N. 241/90, le spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento dell'attività.
- sostenere le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione, compatibilmente con i propri vincoli di bilancio;
- presidiare stabilmente, con i propri referenti ed in raccordo con i referenti degli Enti pubblici a vario titolo coinvolti nel processo di coprogettazione, gli ambiti istituzionali/amministrativi e tecnico/gestionali previsti per il governo della co-progettazione,
- operare in raccordo con i vari soggetti coinvolti nella coprogettazione per il coinvolgimento di altri soggetti della rete territoriale (istituzionali, del terzo settore, informali),

Art. 5 –Impegni degli enti del terzo settore in qualità di soggetti attuatori

Gli ETS in qualità di soggetti attuatori si impegnano a:

- realizzare gli interventi oggetto della co-progettazione, secondo le strategie e con le azioni/strumenti individuati e sviluppati in sede di progettazione condivisa;
- rispettare, nei confronti dei lavoratori a qualunque titolo impegnati nelle attività della presente convenzione, tutte le norme previste dal CCNL di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi, garantendo il rispetto dei relativi livelli retributivi e di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed anti-infortunistici ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 65/2020;
- impiegare, nello svolgimento delle attività, operatori in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività stesse, nonché adeguatamente formati;

- assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione nel rispetto di tutte le norme vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali come previsto dai successivi articoli;
Gli ETS in qualità di soggetti attuatori si impegnano inoltre al rispetto di tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assumono a proprio carico tutti gli oneri relativi (contributi obbligatori previdenziali ed assicurativi ecc.).

Art. 6 Valore del progetto

1. Le parti danno atto che il valore complessivo del progetto oggetto della presente convenzione, come risultante dal Piano Economico Finanziario approvato con delibera DG n.1487 del 29/12/2023, è pari a € 110.050,00;
2. Le spese sono articolate secondo il budget assegnato e condiviso in sede di coprogettazione e di seguito schematicamente riportato:

Progetto di intervento	Tetto massimo contributo AP nel biennio
A) Promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST)	€ 100.500,00
C) Uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari	
C2	€ 3.550,00
C3	€ 6.000,00

3. Le eventuali variazioni allo schema sopravvisto devono essere oggetto di specifico accordo tra le parti.

Art. 7 – Rendicontazione e rimborso delle spese

1. Gli ETS in qualità di soggetti attuatori degli interventi presenteranno alla Azienda Usl Toscana Centro, rendicontazioni contenenti documentazione fiscale e/o giustificativi di spesa aventi ad oggetto le attività svolte e i relativi costi sostenuti secondo un criterio di sostanziale coerenza e congruità rispetto al Piano economico Finanziario e la ripartizione presente nel documento progettuale. Le spese sostenute saranno rimborsate esclusivamente dietro presentazione di nota di richiesta di rimborso. Eventuali discordanze tra quanto approvato e i documenti di rendicontazione presentati alla Azienda Usl saranno oggetto di confronto e dovranno essere adeguatamente motivati. Nel caso le spese presentate in sede di rendicontazione non siano giudicate ammissibili dalla Azienda Usl, le stesse non saranno rimborsate all'ETS attuatore
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari delle Pubbliche Amministrazioni, la richiesta di rimborso dovrà riportare obbligatoriamente il seguente Codice Identificativo di Gara ai sensi della Deliberazione ANAC n. 371 del 27/07/2022: **CIG [ZDB3D360C4]**
3. Gli ETS si assumono gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto devono, per i pagamenti relativi al presente contratto, utilizzare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa. Tutti gli strumenti di pagamento sono tracciati con il CIG sopra riportato.

art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Gli ETS in qualità di soggetti attuatori degli interventi si impegnano a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., nella consapevolezza della risoluzione di diritto della presente convenzione qualora le transazioni finanziarie dovessero essere eseguite senza avvalersi di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti.

Al riguardo gli ETS si impegnano ad indicare il numero della Deliberazione di approvazione della convenzione nei documenti contabili, cartacei e informatici, relativi ai flussi finanziari generati dalla presente convenzione e in tutti gli altri documenti ad essa connessi ed a comunicare alla AziendaUsl, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il conto corrente dedicato (anche se in via non esclusiva) ai relativi versamenti, nonché i dati dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto. Si impegnano altresì a comunicare entro sette giorni eventuali variazioni dei dati trasmessi.

Art. 9 - Verifiche e controlli

1. La verifica dello svolgimento delle attività e il controllo della loro qualità è assegnata al Responsabile aziendale di cui all'art. 17 e al Responsabile aziendale del contratto.
2. Eventuali osservazioni devono essere comunicate per iscritto ai soggetti partner ETS entro 15 giorni dalla verifica, affinché adottino i necessari provvedimenti in merito.
3. Al perdurare di situazioni difformi da quanto previsto nella presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, l'Azienda ha facoltà di recedere dalla convenzione dandone comunicazione scritta all'ETS con un preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 10 - Coperture assicurative

1. Gli ETS in qualità di soggetti attuatori degli interventi attestano di aver assicurato il personale volontario contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.
2. Gli ETS sollevano l'Azienda da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati nell'effettuazione delle attività.
3. Gli ETS producono, unitamente alla sottoscrizione della convenzione, le seguenti polizze assicurative: contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 11 - Codice di comportamento

Gli ETS in qualità di soggetti attuatori degli interventi sono tenuti a far osservare a tutti i Volontari e soci operanti nell'ambito del progetto in oggetto i principi contenuti nel codice di Comportamento dell'Azienda adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 11/01/2023, disponibile sul sito aziendale all'indirizzo:

–<https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/amministrazione-trasparente-2/disposizioni-general/1939-atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento/16516-codice-di-comportamento>

Art. 12- Incompatibilità e divieto di Pantouflage

Gli ETS si impegnano ad accertare e dichiarare che il personale impiegato si trova in situazione di incompatibilità rispetto alla Legge 412/1991 e ss.mm. art.4 co. 7 e L. 662/1996 e ss.mm. art. 1 co. 5 e co. 19. Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. a questa Azienda. L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter, il quale prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale

presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”. Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 53 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è fatto divieto ai dipendenti dell’Azienda che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso il soggetto.

Art. 13 - Protezione dati personali - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate sul fatto (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire a) che i “dati personali” forniti da ciascuna, anche verbalmente, per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’Accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall’art. 7 del D.Lgs n. 196 del 2003 e ss.mm.

Art. 14 - Durata recesso e risoluzione

1. La convenzione decorre dal 01/02/2025 fino al 31/10/2024 indipendentemente dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile con atto espresso per ulteriori anni 2 (due) a fronte di nuovi finanziamenti del “Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”.
2. L’Azienda può richiedere la risoluzione della convenzione in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente convenzione e/o di gravi inadempienze nell’erogazione del servizio.
3. In questi casi l’Azienda è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze stesse nei tempi e con le modalità di cui all’art.10 del presente atto. Decorso inutilmente il termine fissato, l’Azienda ha facoltà di risolvere la convenzione.
4. L’Azienda può recedere dalla convenzione (art. 1373, comma 2, C.C.) per motivate esigenze di pubblico interesse o in caso di specifiche disposizioni normative o regolamentari che modifichino l’attuale assetto organizzativo. La volontà di recesso dovrà essere comunicata all’ETSa con almeno 90 giorni di anticipo mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) o raccomanda a/r. In tali casi nessun indennizzo è dovuto alla da parte dell’Azienda.
5. Il presente contratto decade di diritto nei seguenti casi:
 - in caso di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione, o per reati di tipo mafioso sulla base della normativa vigente;
 - in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 15 - Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione, che consta di n.10 pagine, verrà registrata solo in caso d’uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a totale carico del richiedente.
2. La presente convenzione è esente dall’imposta di bollo e di registro ai sensi del comma 646 della legge n. 145/18.

Art. 16- Foro competente e legislazione applicabile

1. In caso di controversie in merito all’applicazione della presente convenzione sarà competente a giudicare il Foro di Firenze.

2. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le leggi vigenti in materia.

Art. 17- Responsabili

1. Vengono individuati:

a) per l'Azienda:

- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.6 L. n. 241/90, nella figura della titolare della Direzione S.O.S. Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Prato e Pistoia D.ssa Cristina Maggini;

- il Referente delle attività oggetto del Contratto nella figura della Dott.ssa Cecilia Lombardi IF Dipartimento Servizi Sociali, Responsabile Scientifico del Progetto;

b) per CR ENS

- il Responsabile della Convenzione nella figura del Presidente Dott. Pier Alessandro Samuelli

b) per Cooperativa Elfo

- il Responsabile della Convenzione nella figura del Legale Rappresentante Sig.ra Mariachiara Sansoni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Prato, / /

per l'Azienda USL Toscana Centro

Il Direttore S.O.S. Dipartimentale Servizi
amministrativi per territorio e sociale Prato e Pistoia
D.ssa Cristina Maggini

per _____

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

L'anno duemila ventiquattro (2024) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale
apposta

TRA

l'Azienda USL Toscana Centro, nella persona della Dr.ssa Cristina Maggini in
qualità di Direttore della S.O.S. Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e
sociale Prato e Pistoia delegata alla stipula del presente atto con deliberazione del
Direttore Generale n. _____ del _____ domiciliata per la carica presso la sede
dell'Azienda sita in Firenze Piazza Santa Maria Nuova n. 1, 50122 Firenze, Partita
IVA/codice fiscale 06593810481, di seguito anche come "Azienda" o "Titolare del
trattamento" o semplicemente "Titolare";

E

l'ETS _____ Codice Fiscale _____ e Partita IVA _____,
con sede legale a _____ in via _____, nella persona di _____ nata a
_____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica
presso la sede legale di _____ in qualità di Legale Rappresentante,
nel prosieguo semplicemente indicata come **"ETS"** o "Responsabile",
congiuntamente, tutte, anche come le "Parti";

E

l'ETS _____ Codice Fiscale _____ e Partita IVA _____,
con sede legale a _____ in via _____, nella persona di _____ nata a
_____ il _____, C.F. _____, domiciliato per la carica
presso la sede legale di _____ in qualità di Legale Rappresentante,
nel prosieguo semplicemente indicata come **"ETS"** o "Responsabile",
congiuntamente, tutte, anche come le "Parti";

Premesso che:

- l'art. 28, par. 3, del Regolamento UE n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation*),
di seguito anche GDPR, prevede che i trattamenti effettuati per conto del Titolare del
trattamento (Azienda) da parte di un Responsabile del trattamento siano regolati da
un contratto o da altro atto giuridico che determini la materia del trattamento, la
durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di
interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;

- l'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 riconosce, altresì, al Titolare del trattamento la facoltà di avvalersi di uno o più responsabili del trattamento dei dati, che abbiano esperienza, capacità, conoscenza per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del regolamento, anche relativamente al profilo della sicurezza;

- l'Azienda e l'"ETS" _____ sottoscrivono contestualmente l'accordo contrattuale per la realizzazione di progetti sperimentali e percorsi formativi e di sensibilizzazione volti a favorire l'abbattimento delle barriere alla comunicazione per le persone sorde e con ipoacusia con decorrenza dal 01/02/2025 al 31/10/2025;

- ai fini del rispetto della normativa, ciascuna persona che tratta dati personali deve essere autorizzata e istruita in merito agli obblighi normativi per la gestione dei suddetti dati durante lo svolgimento delle proprie attività;

- il Titolare ha affidato alla Struttura lo svolgimento delle attività e delle prestazioni così come definite nella convenzione sopra specificata, che si richiama espressamente, e della quale la presente forma parte integrante e sostanziale;

- tenuto conto delle attività di trattamento necessarie e/o opportune per dare esecuzione agli obblighi concordati tra le Parti, previa valutazione di quanto imposto dal Regolamento UE n. 2016/679, il Titolare ha ritenuto che il Responsabile presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento UE n. 2016/679 ed a garantire la tutela dei diritti e le libertà degli interessati coinvolti nelle suddette attività di trattamento;

- tale nomina non comporta alcuna modifica della qualifica professionale del Responsabile e/o degli obblighi concordati tra le Parti.

Tutto quanto sopra premesso

l'Azienda, in qualità di Titolare del Trattamento, con la presente

NOMINA

- in attuazione alle disposizioni del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE (nel seguito "GDPR"), il Rappresentante Legale di _____ quale RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 28 del GDPR per il trattamento dei dati personali di cui è Titolare l'Azienda e di cui il Responsabile può venire a conoscenza nell'esercizio delle attività espletate per conto degli stessi relativamente all'adempimento degli obblighi dedotti nella convenzione citata, affidati dal Titolare al Responsabile.

Articolo 1 - Natura e finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato esclusivamente per la corretta esecuzione delle attività concordate tra le Parti e di cui al citato contratto.

Articolo 2 - Categorie di dati personali trattati

Il Responsabile del trattamento per espletare le attività pattuite tra le Parti per conto del Titolare tratta direttamente o anche solo indirettamente le seguenti categorie di dati:

- dati personali, di cui all'art. 4 n. 1 del GDPR;
- dati rientranti nelle categorie “particolari” di dati personali (p.e. dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute, alla vita sessuale, all'orientamento sessuale della persona) di cui all'art. 9 del GDPR;
- dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.;

Articolo 3 - Categorie di interessati cui si riferiscono i dati trattati

Per effetto della presente nomina, le categorie di interessati i cui dati personali possono essere trattati, sono:

- pazienti/utenti;
- familiari dei pazienti/utenti;

Articolo 4 - Obbligo alla riservatezza

Trattandosi di dati personali e/o c.d. sensibili, il responsabile e i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti alla assoluta riservatezza analogamente al segreto professionale e, così come previsto dal D.P.R. 62/2013¹ che il Responsabile si è impegnato a rispettare, al segreto d'ufficio, e comunque a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando l'eventuale comunicazione e/o conoscenza da parte di soggetti non autorizzati.

Articolo 5 – Disponibilità e uso dei dati

Qualunque sia la finalità e la durata del trattamento effettuato da parte del Responsabile:

- i dati non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti e dovranno essere restituiti alla conclusione o revoca dell'incarico, o in qualsiasi momento il Titolare ne faccia richiesta;
- il Responsabile si impegna a non vantare alcun diritto sui dati e sui materiali presi in visione.

Azienda USL Toscana Centro
P.zza Santa Maria Nuova 1
50122 Firenze
C.F./P.IVA 06593810481

¹ <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/amministrazione-trasparente-2/disposizioni-general/1939-atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento/16516-codice-di-comportamento>

Coerentemente con quanto prescritto dal GDPR, è esplicitamente fatto divieto al Responsabile di inviare messaggi pubblicitari, commerciali e promozionali, e comunque di contattare gli “interessati” per finalità diverse da quelle nel presente atto.

Articolo 6 - Cessazione del trattamento

Una volta cessati i trattamenti oggetto della Convenzione, salvo rinnovo, il Responsabile si impegna a restituire al Titolare i dati personali acquisiti, pervenuti a sua conoscenza o da questi elaborati in relazione all'esecuzione del servizio prestato e, solo successivamente, si impegna a cancellarli dai propri archivi oppure distruggerli, ad eccezione dei casi in cui i dati debbano essere conservati in virtù di obblighi di legge. Resta inteso che la dimostrazione delle ragioni che giustificano il protrarsi degli obblighi di conservazione è a carico del Titolare e che le uniche finalità perseguibili con tali dati sono esclusivamente circoscritte a rispondere a tali adempimenti normativi.

Articolo 7 - Validità e Revoca della nomina

La presente nomina avrà validità per tutta la durata del rapporto giuridico intercorrente tra le Parti e potrà essere revocata a discrezione del Titolare.

La presente nomina non costituisce aggravio in capo al Responsabile, rientrando la medesima negli obblighi normativi che regolano i rapporti con il Titolare sotto il profilo della protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Articolo 8 - Sub-responsabili

Il Responsabile del trattamento non potrà ricorrere ad altri Responsabili senza la preventiva autorizzazione specifica del Titolare del trattamento. In tale ipotesi il Responsabile dovrà inviare, a mezzo P.E.C., circostanziata e motivata richiesta al Titolare che avrà la facoltà di consentire o meno detta nomina.

Ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR, fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo, quando un responsabile del trattamento ricorre a un altro responsabile del trattamento, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

Articolo 9 - Designazione e autorizzazione degli incaricati

Il Responsabile del trattamento garantisce la puntuale individuazione dei soggetti operanti a qualsiasi titolo nella propria organizzazione quali soggetti autorizzati al trattamento.

In particolare, il Responsabile del trattamento si impegna a consentire l'accesso e il trattamento dei dati personali solo a personale debitamente formato e specificamente designato anche ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Il Responsabile si impegna ad effettuare per iscritto le nomine e limitare l'accesso e il trattamento ai soli dati personali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione/Contratto.

Il personale autorizzato dovrà ricevere idonea e specifica formazione in relazione al rispetto delle misure organizzative e tecniche, in particolare alle misure di sicurezza adottate, adeguate ad assicurare la tutela dei dati personali trattati nel rispetto delle previsioni normative e della prassi in materia.

Nello specifico il Responsabile:

- individua le persone autorizzate al trattamento dei dati impartendo loro, per iscritto, istruzioni dettagliate in merito alle operazioni consentite e alle misure di sicurezza da adottare in relazione alle criticità dei dati trattati;
- vigila regolarmente sulla puntuale applicazione da parte delle persone autorizzate di quanto prescritto, anche tramite verifiche periodiche;
- garantisce l'adozione dei diversi profili di autorizzazione delle persone autorizzate, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari alle operazioni di trattamento consentite rispetto alle mansioni svolte;
- verifica periodicamente la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione di tutte le persone autorizzate, modificando tempestivamente detto profilo ove necessario (es. cambio di mansione);
- cura la formazione e l'aggiornamento professionale delle persone autorizzate che operano sotto la sua responsabilità circa le disposizioni di legge e regolamentari in materia di tutela dei dati personali.

Il Responsabile, su richiesta, invia al Titolare del trattamento a mezzo P.E.C. l'elenco nominativo con specifica evidenza delle relative mansioni dei soggetti autorizzati al

trattamento dei dati personali svolti per suo conto e nell'ambito della Convenzione/Contratto.

Articolo 10 – Responsabile della protezione dei Dati

Il Responsabile - ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni dell'art. 37 del GDPR - si impegna a nominare e comunicare al Titolare il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati.

Articolo 11 - Diritti degli interessati

Premesso che l'esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR sarà gestito direttamente dal Titolare, il Responsabile si rende disponibile a collaborare con il Titolare stessi fornendo loro tutte le informazioni necessarie a soddisfare le eventuali richieste ricevute in tal senso.

Il Responsabile si impegna ad assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare e di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Responsabile dovrà comunicare al Titolare, senza ritardo e comunque non oltre le 72 ore dalla ricezione, le istanze eventualmente ricevute e avanzate dagli interessati in virtù dei diritti previsti dalla vigente normativa (es. diritto di accesso, ecc.) e a fornire le informazioni necessarie al fine di consentire al Titolare di evadere le stesse entro i termini stabiliti dalla normativa.

Articolo 12 - Registro dei trattamenti

Il Responsabile – ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni del comma 5 dell'art. 30 del GDPR - mantiene un registro (in forma scritta e/o anche in formato elettronico) di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e/o dei suoi Sub Responsabili;
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
- ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate adottate;
- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

Il Responsabile garantisce, inoltre, di mettere a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità di controllo che ne dovessero fare richiesta, il suddetto registro dei trattamenti.

Il Responsabile si impegna a coadiuvare il Titolare e nella redazione del proprio Registro delle attività di trattamenti, segnalando anche, per quanto di propria competenza, eventuali modifiche da apportare al Registro.

Articolo 13 - Sicurezza dei dati personali

Il Responsabile è tenuto, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, ad adottare le necessarie e adeguate misure di sicurezza (eventualmente anche ulteriori rispetto a quelle nel seguito indicate) in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione accidentale o illegale, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non consentito ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, o il trattamento non conforme alle finalità della raccolta.

Il Responsabile fornisce al Titolare l'elenco delle adeguate misure di sicurezza adottate.

Articolo 14 - Sicurezza e Amministrazione del Sistema (ADS)

Il Responsabile fornirà al Titolare la lista nominativa degli ADS, con questi intendendo le persone fisiche che svolgono per conto del Responsabile ed in esecuzione dei compiti concordati ed affidati dal Titolare, attività di gestione e manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i software complessi che trattano dati del Titolare, le reti locali e gli apparati di sicurezza di quest'ultimo, o comunque che possano intervenire sulle misure di sicurezza a presidio dei medesimi dati. Con riferimento ai soggetti individuati, il Responsabile deve comunicare rispetto ad ognuno i compiti e le operazioni svolte.

Articolo 15 - Compiti e istruzioni per il Responsabile

Il Responsabile ha il potere ed il dovere di trattare i dati personali indicati nel rispetto della normativa vigente, attenendosi sia alle istruzioni di seguito fornite, sia a quelle che verranno rese note dal Titolare mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Il Responsabile dichiara espressamente di comprendere ed accettare le istruzioni di seguito rappresentate e si obbliga a porre in essere, nell'ambito dei compiti contrattualmente affidati, tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa di riferimento in materia di tutela dei dati personali al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alla raccolta.

Articolo 16 - Modalità di trattamento e requisiti dei dati personali

Il Responsabile si impegna:

- a trattare direttamente, o per il tramite dei propri dipendenti, collaboratori esterni, consulenti, etc. – specificamente designati incaricati del trattamento - i dati personali del Titolare e, per le sole finalità connesse allo svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, in modo lecito e secondo correttezza, nonché nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal GDPR, nonché, infine, dalle presenti istruzioni;
- non divulgare o rendere noti a terzi - per alcuna ragione ed in alcun momento, presente o futuro ed anche una volta cessati i trattamenti oggetto della Convenzione - i dati personali ricevuti dal Titolare e o pervenuti a sua conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio prestato, se non previamente autorizzato per iscritto dal Titolare, fatti salvi eventuali obblighi di legge o ordini dell'Autorità Giudiziaria e/o di competenti Autorità amministrative;
- collaborare con il Titolare per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- dare immediato avviso al Titolare in caso di cessazione dei trattamenti concordati;
- non creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione del Titolare, fatto salvo quando ciò risulti strettamente indispensabile ai fini dell'esecuzione degli obblighi assunti;
- in caso di ricezione di richieste specifiche avanzate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o altre autorità, a coadiuvare il Titolare per quanto di sua competenza;
- segnalare eventuali criticità al Titolare che possono mettere a repentaglio la sicurezza dei dati, al fine di consentire idonei interventi da parte dello stesso;
- coadiuvare, su richiesta, il Titolare ed i soggetti da questo indicati nella redazione della documentazione necessaria per adempiere alla normativa di settore, con riferimento ai trattamenti di dati effettuati dal Responsabile in esecuzione delle attività assegnate.

Articolo 17 - Istruzioni specifiche per il trattamento dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati

Il Responsabile deve:

- verificare la corretta osservanza delle misure previste dal Titolare in materia di archiviazione nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, potendo derivare gravi conseguenze da accessi non autorizzati alle informazioni oggetto di trattamento;
- prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali rientranti nelle categorie particolari e/o relative a condanne penali o reati degli interessati conosciuti, anche incidentalmente, in esecuzione dell'incarico affidato, procedendo alla loro

raccolta e archiviazione solo ove ciò si renda necessario per lo svolgimento delle attività di competenza e istruendo in tal senso le persone autorizzate che operano all'interno della propria struttura;

- conservare, nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, la documentazione contenente dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati adottando misure idonee al fine di evitare accessi non autorizzati ai dati, distruzione, perdita e/o qualunque violazione di dati personali;
- vigilare affinché i dati personali degli interessati vengano comunicati solo a quei soggetti preventivamente autorizzati dal Titolare (ad esempio a propri fornitori e/o subfornitori) che presentino garanzie sufficienti secondo le procedure di autorizzazione disposte e comunicate dal Titolare. Sono altresì consentite le comunicazioni richieste per legge nei confronti di soggetti pubblici;
- sottoporre preventivamente al Titolare, per una sua formale approvazione, le richieste di dati da parte di soggetti esterni;
- non diffondere i dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati degli interessati;
- segnalare eventuali criticità nella gestione della documentazione contenente dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati al fine di consentire idonei interventi da parte del Titolare.

Articolo 18 – Violazione dei dati

Il Responsabile si impegna a notificare al Titolare, senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, e comunque entro 24 ore, con comunicazione da inviarsi all'indirizzo PEC del Titolare, ogni violazione dei dati personali (data breach) fornendo, altresì:

- la descrizione della natura della violazione e l'indicazione delle categorie dei dati personali e il numero approssimativo di interessati coinvolti;
- comunicare il nome e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- la descrizione delle probabili conseguenze;
- la descrizione delle misure adottate o di cui dispone per porre rimedio alla violazione o, quantomeno, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Fermo quanto sopra previsto, il Responsabile si impegna a prestare ogni più ampia assistenza al Titolare al fine di consentirgli di assolvere agli obblighi di cui agli artt. 33 - 34 del GDPR.

Una volta definite le ragioni della violazione, il Responsabile di concerto con il Titolare e/o altro soggetto da quest'ultimo indicato, su richiesta, si attiverà per

implementare nel minor tempo possibile tutte le misure di sicurezza fisiche e/o logiche e/o organizzative atte ad arginare il verificarsi di una nuova violazione della stessa specie di quella verificatasi, al riguardo anche avvalendosi dell'operato di subfornitori.

Articolo 19 - Valutazione di impatto e consultazione preventiva

Con riferimento agli artt. 35 e 36 del GDPR, il Responsabile si impegna, su richiesta, ad assistere il Titolare nelle attività necessarie all'assolvimento degli obblighi previsti dai succitati articoli, sulle base delle informazioni in proprio possesso, in ragione dei trattamenti svolti in qualità di Responsabile del trattamento, ivi incluse le informazioni relative agli eventuali trattamenti effettuati dai Sub - Responsabili.

Articolo 20 - Trasferimento dei dati personali

Il Responsabile del trattamento si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione, conservazione dei dati sui propri server) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in Paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal Regolamento UE 2016/679 CAPO V.

Articolo 21 - Attività di audit

Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di sicurezza descritti nel presente documento e, in generale, il rispetto delle obbligazioni assunte in forza del presente atto e del GDPR, consentendo e, su richiesta, contribuendo alle attività di audit, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da esso incaricato.

Qualora il Titolare rilevasse comportamenti difformi a quanto prescritto dalla normativa in materia nonché dalle disposizioni contenute nei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, provvederà a darne comunicazione al Responsabile, senza che ciò possa far venire meno l'autonomia dell'attività di impresa del Responsabile ovvero possa essere qualificato come ingerenza nella sua attività.

Articolo 22 - Ulteriori istruzioni

Il Responsabile comunica tempestivamente al Titolare qualsiasi modificazione di assetto organizzativo o di struttura proprietaria che dovesse intervenire successivamente all'affidamento dell'incarico, affinché il Titolare possa accertare l'eventuale sopravvenuta mancanza dei requisiti previsti dalla vigente normativa o il venir meno delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate al corretto trattamento dei dati oggetto della presente nomina.

Il Responsabile informa prontamente il Titolare delle eventuali carenze, situazioni anomale o di emergenza rilevate nell'ambito del servizio erogato - in particolare ove ciò possa riguardare il trattamento dei dati personali e le misure di sicurezza adottate dal Responsabile - e di ogni altro episodio o fatto rilevante che intervenga e che riguardi comunque l'applicazione del GDPR (ad es. richieste del Garante, esito delle ispezioni svolte dalle Autorità, ecc.) o della normativa nazionale ancorché applicabile

Articolo 23 - Codici di Condotta e Certificazioni

Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare l'adesione a codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 del GDPR e/o l'ottenimento di certificazioni che impattano sui servizi offerti al Titolare, intendendo anche quelle disciplinate dall'art. 42 del GDPR.

Articolo 24 – Norme finali e responsabilità

Il Titolare, poste le suddette istruzioni e fermi i compiti sopra individuati, si riserva, nell'ambito del proprio ruolo, di impartire per iscritto eventuali ulteriori istruzioni che dovessero risultare necessarie per il corretto e conforme svolgimento delle attività di trattamento dei dati collegate all'accordo vigente tra le Parti, anche a completamento ed integrazione di quanto sopra definito.

Il Responsabile dichiara sin d'ora di mantenere indenne e manlevato il Titolare da qualsiasi danno, onere, spesa e conseguenza che dovesse loro derivare a seguito della violazione, da parte del Responsabile o di suoi Sub – Responsabili, degli impegni relativi al rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali o delle istruzioni contenute nei relativi atti di nomina anche in seguito a comportamenti addebitabili ai loro dipendenti, rappresentanti, collaboratori a qualsiasi titolo.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per l'Azienda USL Toscana Centro

- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.6 L. n. 241/90, nella figura della titolare della Direzione S.O.S. Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Prato e Pistoia D.ssa Cristina Maggini

(firmato digitalmente)

Il Legale Rappresentante di _____

(firmato digitalmente)

Azienda USL Toscana Centro
P.zza Santa Maria Nuova 1
50122 Firenze
C.F./P.IVA 06593810481